

# “nanoscienze in quota”, le nuove vette del pulito

di Umberto Marchi

Complice l'avvicinarsi di Expo, sempre più alberghi hanno l'esigenza di rifarsi il look. Magari incominciando da una bella pulizia e protezione delle facciate. Niente paura, la soluzione c'è. Basta affidarsi ad esperti capaci di arrampicarsi con funi e prodotti speciali... dove osano solo le aquile!

pre più numerose, complice l'avvicinarsi dell'atteso appuntamento con Expo 2015, le richieste di pulizie e trattamenti in quota". Chi parla è un vero esperto di questo settore, perché da sempre si occupa di coordinare e progettare interventi... in altezza.

**Paolo Gaibotti** è general manager di OSD Gruppo Ecotech dal 2004, l'azienda nata nel 1983 è impegnata da anni nella ricerca, progettazione, produzione e commercializzazione di prodotti per il controllo dell'ambiente urbano. L'ultimo brand del gruppo si chiama, e non a caso, Verticaljob®, e identifica una nuova linea di interventi in quota pensati proprio per le imprese di pulizia, con la tecnica "rope access".

L'Expo è in arrivo e per molti alberghi quale migliore occasione per... rifarsi belli? Ad esempio, per pulire e proteggere le parti in vetro, anche in quota, con l'aiuto di nuove tecnologie e di nuovi straordinari prodotti ad hoc?

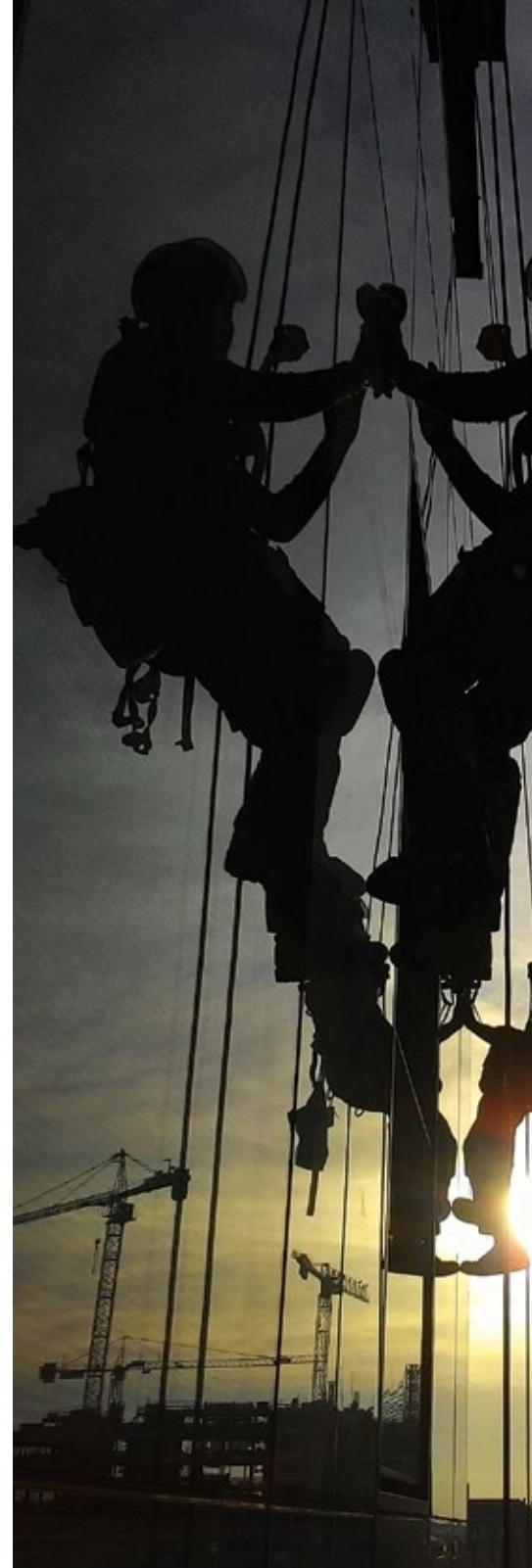
## Gli esperti di trattamenti "in quota"

Detto fatto, oggi la soluzione c'è. E il pulito si fa... in verticale. "Sono sem-

## L'alpinismo edile?

### Non è più una nicchia...

Parliamo di una "nicchia" che oramai non è quasi più tale: le manutenzioni in quota a mezzo di corda o fune, infatti, sono un sistema sempre più diffuso anche in Italia laddove non sia tecnicamente possibile, o risulti economicamente poco conveniente, operare con piattaforme aeree, ponteggi, impalcature. Per quanto riguarda l'esperienza OSD, tutto nasce dall'acquisizione di VerticalJob, un'azienda specializzata appunto negli interventi in quota su fune, alpinismo edile, installazione di linee vita e sistemi anticaduta, pulizia vetri, manutenzione e pulizia facciate in continuo, ecc. "La nostra idea - spiega Gaibotti- era quella di sviluppare un sistema di pulizia basato su tecniche innovative e finalizzate all'uso della nanotecnologia e che fosse alternativo ai tradizionali interventi con piattaforme e trabattelli, non sempre applicabi-



li o convenienti. Pensiamo a immobili pubblici e privati, dagli ospedali ai grattacieli direzionali con facciate in vetro, dagli alberghi ai palazzi storici e monumentali".

## Ideale per gli hotel

Il discorso vale, a maggior ragione, per le strutture alberghiere, che sono, ad oggi, tra i principali clienti di questa tipologia di servizi: "Ormai lavoriamo con moltissimi alberghi, direi che



sono il nostro interlocutore principale in questo tipo di servizi. Specie a Milano, l'effetto Expo ne porta sempre di più a richiedere il nostro intervento: l'ultimo fatto, in ordine di tempo, è il prestigioso Hotel Gallia, che abbiamo appena "consegnato".

### **Nano scienze in quota**

Ma a questo punto abbiamo introdotto un altro elemento: le nanotecnologie. E' sempre Gaibotti a parlare: "Sì,

è questo il vero cuore del progetto. Diciamo che abbiamo deciso di acquisire VerticalJob proprio partendo dalla volontà di portare in quota le nano scienze applicate al settore manutenzione tramite il trattamento nanotecnologico. E' la nostra sfida per il futuro. Il trattamento nanostrutturato, per vetri statici, è in grado di garantire la massima stabilità delle caratteristiche del silicio delle vetrate. Infatti le particelle nanotecnologiche vanno a saturare le porosità del vetro, rendendolo meno attaccabile dallo sporco. La tecnologia nanotech consente in questo modo di ottimizzare l'attività di pulizia fino a 4 anni successivi l'applicazione, resiste all'esposizione degli agenti atmosferici, alle abrasioni del vento e alle successive pulizie del vetro. Forma una superficie impermeabile, invisibile, riducendo le microporosità del vetro ed evitando l'adesione di sporco (smog, polveri, guano, calcare...) migliorando la repellenza all'acqua e rendendo la superficie più liscia e facile da ripulire, in quanto lo sporco non aderisce. Attenzione però, perché prima di procedere al trattamento nanotecnologico occorre che le superfici siano perfettamente pulite".

### **Grandi vantaggi per gli hotel**

Tutto questo per gli hotel è molto importante. L'esigenza di mantenere intatta l'estetica delle facciate di fronte all'aggressione di smog, piogge acide e calcare senza gestioni organizzative troppo impegnative e appariscenti, fa degli interventi su fune il miglior compromesso fra qualità, velocità, comodità e prezzo. Hotel piccoli o grandi, modesti o lussuosi, ognuno di questi ha l'esigenza di apparire, e apparire significa mostrare la propria struttura nel migliore dei modi. Un bel biglietto da visita per Expo... Le nuove tecnologie legate alla scienza nanotecnologica hanno quindi permesso, in questi ultimi anni, di raggiungere performance tali che hanno consentito di ottimizzare i tempi di intervento di puli-



zia delle facciate fino al 60% rispetto alle superfici non trattate.

### **Dopo un'accurata formazione...**

Prosegue Gaibotti: "Gli operatori VerticalJob eseguono pulizie e lavaggio di vetrate, facciate verticali, pannelli solari e superfici a specchio. La tecnica, molto simile a quella dell'arrampicata, consente di operare in totale sicurezza senza l'uso di piattaforme aeree. A ciò si aggiungono, come abbiamo detto, tutti i "plus" delle nanotecnologie. Ricapitolando: l'intervento rende i vetri e pannelli inattaccabili da polvere, smog, calcare, aloni, macchie e graffiti. La superficie risulterà protetta da qualsiasi contaminazione esterna. La nanotecnologia consente un risparmio sui tempi di esecuzione dei servizi di pulizia fino al 60% in meno rispetto alle facciate non trattate.

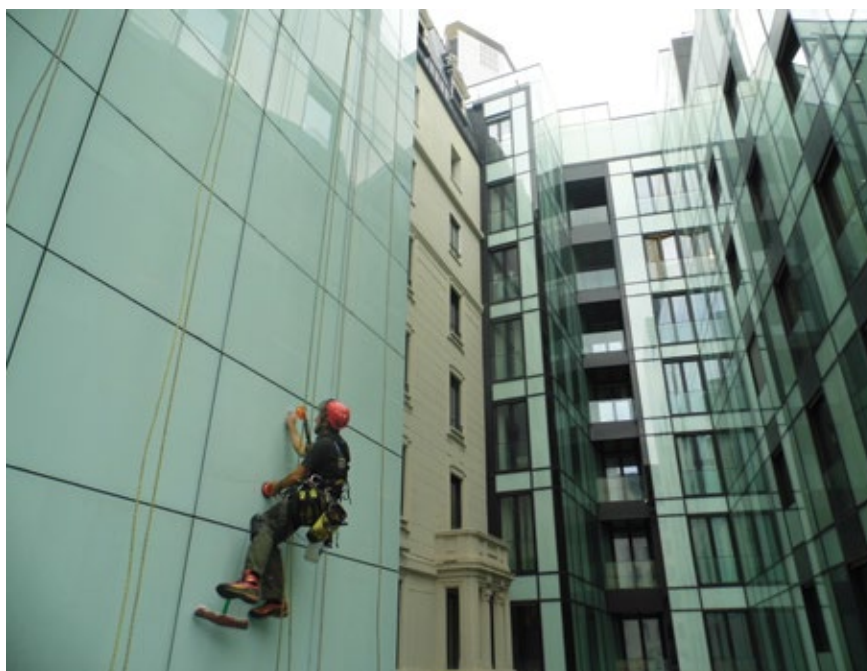
### **Operazioni estreme? Forse sì, ma creano affiatamento e spirito di squadra**

Il tutto senza nessun rischio: i tecnici VerticalJob operano in totale sicurezza e sono formati tramite corsi riconosciuti a livello internazionale (IRATA). Un altro aspetto centrale, infatti, è costituito dalla formazione. E' chiaro che lavorare in quota non è come farlo a terra, e che è fondamentale sapere sempre cosa fare in tutte le circostanze. Ma a questo proposito Gaibotti si

sente di tranquillizzarci: “Si può anche pensare che operare appesi su di una fune sia estremo. Niente di più sbagliato, anzi. La consapevolezza dell'estremo unisce prestazioni uniche che fondono gli animi degli operatori in un unico obiettivo comune... che poi è quello di svolgere al meglio un lavoro di squadra e di... vivere a fondo la propria esperienza! Calarsi dall'alto del cielo per correre lungo una facciata verticale è un lavoro che forma nell'individuo un robusto temperamento e al contempo mette in luce una innata predisposizione alla generosità”.

### Ed ecco i vantaggi

I vantaggi sono chiari: i lavori su fune permettono il facile raggiungimento del luogo delle operazioni, anche se situato a molti metri di altezza, risolvendo qualsiasi problema che un edificio può presentare, in maniera veloce, efficace, in assoluta sicurezza e nel pieno rispetto delle normative nazionali e comunitarie. Le attività così



svolte, siano esse di recupero edilizio o pulizia, consentono un'ottimizzazione dei costi molto evidente per il committente. Le applicazioni in nanotecnologia, inoltre, dimezzano i costi di manutenzione delle vetrate verticali,

facilitandone l'esecuzione. Tutto molto interessante per gli alberghi. Insomma, c'è da scommettere che di “alpinismo edile” sentiremo ancora parlare, e parecchio.

### Ci sono anche specialisti dell'arrampicata...

Proprio in zona Milano, fra l'altro, sono sempre più attive imprese specializzate in questo tipo di pulizia: una di queste si chiama Rigger, ed è balzata agli onori delle cronache quest'estate perché i suoi specialisti, fra cui addirittura provette guide alpine, sono intervenuti sulla torre Unicredit e su altre case e palazzi storici del capoluogo meneghino e non solo. Gli operatori si formano sulle montagne e sono addestrati a lavorare per ore ad altezze vertiginose, dove il sole, il vento e gli eventi atmosferici si fanno sentire in tutta la loro violenza. Questo per dire che il settore sta vivendo un vero e proprio boom.

*Pulizie in quota per la torre Unicredit a Milano*

